

A Caltanissetta la prima Festa del Torrone Siciliano. Una tre giorni tra mostre, degustazioni e incontri

Tutto pronto per la prima Festa del torrone siciliano di Caltanissetta. L'amministrazione comunale di Caltanissetta ha approntato un programma con decine di iniziative all'insegna della tradizione, del gusto e della storia con l'intento di promuovere il territorio, puntando sulle sue ricchezze gastronomiche e culinarie.

Corso Umberto I e Palazzo Moncada saranno per tre giorni il cuore pulsante di una serie di eventi tutti all'insegna di un dolce prelibato e conosciuto in tutto il mondo. Dall'8 al 10 dicembre sono in programma convegni, mostre multimediali, esibizioni culinarie, show cooking, musica, animazione e soprattutto una "casa del gusto", in corso Umberto I, dove i produttori di torrone ma anche di materie prime come man-

dorle, miele e pistacchi, potranno mettere in mostra i propri prodotti. Tutti appuntamenti da non perdere per soddisfare i peccati di gola ma anche per scoprire le peculiarità del tipico torrone bloc di Caltanissetta, la storia e i segreti della produzione.

La prima edizione della Festa del torrone sarà segnata anche dall'intesa con Cremona con la firma di un protocollo d'intesa tra il sindaco di Caltanissetta Giovanni Ruvolo e il primo cittadino cremasco Gianluca Galimberti. Un gemellaggio all'insegna della valorizzazione del torrone ma anche delle bellezze artistico, storiche e culturali dei due territori legati dal gusto e dalla bontà.

In collaborazione con Fondazione Ferro-

vie dello Stato, l'amministrazione ha attivato, in un'ottica di marketing territoriale, il Treno storico del Gusto, da Agrigento con destinazione Fiera del Torrone siciliano di Caltanissetta.

"Abbiamo deciso di scommettere sulla valorizzazione di una tradizione enogastronomica radicata sul territorio per inaugurare un appuntamento che vogliamo diventare evento annuale in grado di

richiamare l'attenzione di residenti e turisti", afferma il sindaco di Caltanissetta, Giovanni Ruvolo. "La Festa del torrone siciliano di Caltanissetta - prosegue Ruvolo - si inserisce nell'ambito di un progetto globale di promozione del territorio che non guarda solo al torrone ma anche a tutti gli altri prodotti tipici del nostro territorio. L'intesa con Cremona segue quelle siglate

con altre città come Agrigento per il distretto turistico Valle dei Templi ed Enna per la filiera agroalimentare e rientra nell'azione che questa amministrazione sta portando avanti con determinazione per promuovere Caltanissetta a 360 gradi".

"Si tratta di un primo passo concreto per far diventare il torrone un prodotto identitario della città - afferma l'assessore alla cultura Pasquale Carlo Tornatore -. Il torrone è un prodotto con una sua storia legata a Caltanissetta, che diventa veicolo di promozione". "Il territorio di Cremona - conclude l'assessore nisseno - è molto interessato alle materie prime del torrone siciliano, per tal via ci auguriamo che si possa incrementare la produzione di mandorle, miele e pistacchi".

L'Amministrazione comunale ha approntato un programma ricco di iniziative

"Primo passo concreto per far diventare il torrone un prodotto identitario della città"

